Kiwanis International

Distretto Italia-San Marino

DIVISIONE 2 ETNA PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

« Noi a difesa dei Bambini »
Governatore Antonio Maniscalco
Anno Sociale 2015-2016

KNEWS2 N°2

9° anno

Presentazione Services Distrettuali alla Comunità – Nicolosi 16 gennaio 2016

In questo numero

Comitato Divisionale pag. 3

Ringraziamenti del Lgt Governatore Divisione 2 pag. 4

Dalla Divisione - Presentazione services distrettuali pag. 5

Training Officer Eletti Divisione 1, 2, 3 Sicilia, K.C. Cagliari pag. 9

5 Club della Divisione 2 festeggiano insieme il Natale pag. 11

K.C. Absolute CT Terra dei Ciclopi – Attvità pag. 14

K.C. Acireale – Attività pag. 19

K.C. Catania Centro pag. 27

K.C. Catania Etna – Attività pag. 39

K.C. Etneo – Attività pag. 41

K.C. Tauromenium Valle Alkantara - Attività pag. 45

K.C. Giarre Riposto – Attività pag. 48

COMITATO DIVISIONALE

Lgt Governatore	Ignazio Mammino	(KC Acireale
I. Past Lgt Governatore	Carmelo Cunsolo	(KC Paternò)
Lgt Governatore Eletto	Carmelo Raciti	(KC Catania Est)
Segretario	Giuseppe Balsamo	(KC Acireale)
Ch. Comunicazione, web, knews	Rita Fieramosca	(KC Giarre Riposto)
Ch. Div. Service “Biobanche pediatriche”	Nuccio Giuffrida	(KC Mediterraneum
Ch. Div. Service “Epilessia”	Ignazio Vecchio	(KC Catania Centro)
Chair per “Cyberbullismo”	Elio Garozzo	(I.P. Governatore D.I.S.M.)
Ch. Div. per “Obesità”	Vincenzo Martines	(KC Catania Est)
Chair “Progetto Famiglia”	Pippo Spampinato	(KC Catania Etna)

Presidenti e Segretari

KC	Absolute	Presidente Segretario	Daniela Simon Filippo Lizzio
KC	Acireale	Presidente Segretaria	Alfredo Belfiore Giuseppe Balsamo
KC	Catania Centro	Presidente Segretario	Giuseppe Geremia Alfio Privitera
KC	Catania Est	Presidente Segretario	Emilio Giuseppe Risicato Lello Puglisi
KC	Catania Etna	Presidente Segretario	Maria Antonietta Di Pietro Giuseppe Spampinato
KC	Etneo	Presidente Segretario	Carmelo D'Arrigo Nunzio Spampinato
KC	Giarre Riposto	Presidente Segretaria	Giovanni Panebianco Rita Fieramosca
KC	Mediterraneum	Presidente Segretario	Schembari Giuseppe Francesco Tigano
KC	Paternò	Presidente Segretario	Salvatore Caruso Alessandro Rizzo
KC	Tauromenium Valle Alkantara	Presidente Segretaria	Attilio Scarcella Sarah Foti Angelico
KC	Zafferana	Presidente Segretario	Pietro Laudani Salvatore Chianello
KC	Malta	Presidente Segretario	Etienne Grech Caroline Buhagiar

Il Luogotenente Governatore, Ignazio Mammino, ringrazia i Presidenti dei Club della Divisione 2 “Etna Patrimonio dell'Umanità”

Carissimi Presidenti e Segretari,

Prima di tutto un ringraziamento a Voi ed ai Soci che hanno presenziato alla “Presentazione dei Services Distrettuali“ sabato 16 c.m. in una fredda serata d’inverno. Eravamo poco piu’ di duecentocinquanta persone con gli ospiti e certamente avremmo potuto essere di piu’ se i tempi organizzativi fossero stati piu’ ampi ed in considerazione anche del ravvicinato periodo di feste natalizie ecc… e del “non programmato cocktail…. di fine serata “ ci si può considerare soddisfatti per la riuscita dell’evento.

A tal proposito allego l’articolo e qualche foto, già pubblicati su Facebook e su giornali ed a giorni sul nostro sito, per coloro non avessero ancora visto.

Certamente è stato un bell’evento, il primo e forse rimarrà l’unico nell’ambito del Kiwanis Distretto Italia San Marino per il tipo di impostazione ed elementi propositivi così come sono stati presentati. Una presentazione dei Services fuori dai classici schemi della “conferenza”.

Entro la prima quindicina di febbraio convocherò un CDA durante il quale faremo il resoconto degli introiti base (150,00 euro a club), dei biglietti venduti e delle spese sostenute nonché delle decisioni da prendere in merito.

Altri punti programmatici vi verranno comunicati in tempo a data certa.

Un grazie ancora a tutti per la collaborazione!

LA DIVISIONE 2 ETNA PATRIMONIO DELL'UMANITA'

PRESENTA ALLA COMUNITÀ I "SERVICES DISTRETTUALI "

a cura di Ignazio Mammino

Sabato 16 gennaio 2015; presso il Centro Congressi di Nicolosi a CT, si è tenuto l' evento kiwaniano: " Presentazione dei Services Distrettuali " per A.S. 2015-2016. La manifestazione è stata fortemente voluta dal Lg.te Governatore Div. 2 " Etna, Patrimonio dell' Umanità" Ignazio Mammino e dai Presidenti dei club : Daniela Simon, Alfredo Belfiore, Giuseppe Geremia, Emilio Giuseppe Risicato, Maria Antonietta Di Pietro, Carmelo D'Arrigo, Giovanni Panebianco, Etienne Grech, Giuseppe Schembari, Salvatore Caruso, Attilio Scarcella e Pietro Laudani; praticamente tutti i dodici sodalizi.

Un doveroso e particolare ringraziamento va al Sindaco di Nicolosi Nino Borzì che, come sempre, ha dato la disponibilità dei locali, a tutti i rappresentati del Comune ed in particolare al nostro socio e Tesoriere del KDISM Nunzio Spampinato che è stato attivo e fonte di suggerimenti.

Tutti i club hanno collaborato alla organizzazione ed in particolare il Club Etneo si è fatto maggior carico per la riuscita della manifestazione.

Si è voluto, con questo evento, far conoscere ai soci, agli ospiti e soprattutto alla comunità i Services che il Governatore del KDISM Antonio Maniscalco, che ci ha onorato della sua presenza assieme al Segr. Distrettuale Giandomenico Vecchio, propone per quest'anno.

In previsione dell'attuazione di ciò il Lg.te aveva già provveduto a nominare dei Chair Divisionali dei Services: Nuccio Giuffrida per le Biobanche Pediatriche, Ignazio Vecchio per la Epilessia, Vincenzo Martines per la Obesità, Elio Garozzo per il Cyberbullismo e per il tema della Famiglia Giuseppe (Pippo) Spampinato. Ognuno di loro ha poi indicato un relatore esperto per ogni service.

Nonostante la serata fredda, abbiamo registrato una corposa presenza di spettatori.

Il presentatore Salvo Sciacca ha ritmato i tempi della manifestazione interloquendo con i relatori e con i vari protagonisti. Cerimoniere per la sezione istituzionale kiwaniana è stato Antonio Sciuto, che ha invitato i K-Kids ed i Builders diretti dalla prof.ssa Marisa Capone a cantare, in versione integrale, l'inno italiano dopo la sequenza degli inni Usa, Europeo, San Marino. Inoltre i ragazzi dopo la lettura dei principi kiwaniani hanno eseguito alcuni pezzi in cui il tema della solidarietà, del donare e del partecipare sono immanenti.

Le musiche eseguite in apertura e chiusura dalla pianista/cantante Claudia Puglisi con il chitarrista Totò Arnone hanno dato momenti di piacevole relax anche fra le varie relazioni degli esperti che si sono succeduti sul palco.

Il saluto del Lg.te Gov. Ignazio Mammino, del Sindaco Nino Borzi' ,del Tesoriere del KIDSM Nunzio Spampinato hanno anticipato il discorso del Governatore Antonio Maniscalco che si è complimentato per l' iniziativa e la originalità di presentare i Services in un'unica sessione.

Hanno dato il loro contributo come esperti : il dr. Giuseppe Milone, ematologo; il prof. Ignazio Vecchio,neurologo; il dr. Ignazio Mammino che ha sostituito il prof. Ernesto Geremia; il dr. Francesco Cannavà, psicologo; l'avv. Giuseppe Spampinato.

E' stato consegnato a Daniela Simon dal Governatore un riconoscimento dal Kiwanis International per le attività svolte nel fondare nuovi club K-Kids, Buiders, Key-Club.

Un ringraziamento va al Segr. Divisionale Giuseppe Balsamo, a Marco Mammino che ha scattato decine di fotografie, alle tre hostess Marcella Mammino. Federica Portale e Tiziana Nicotra, a Daniele per la parte tecnica audio e video, ai Soci kiwaniani ed a tutti coloro che hanno dato il loro contributo.

La soddisfazione degli officers divisionali e distrettuali è stato il segno della riuscita dell'evento ed il Lg.te Governatore Div. 2 ha manifestato il suo compiacimento ringraziando i partecipanti e sottolineando che da questo momento in poi i club della divisione dovranno attivarsi per far conoscere nelle scuole, nelle comunità, nel territorio il significato e la valenza dei Services e la loro fattiva realizzazione.

PRESENTAZIONE SERVICES DISTRETTUALI ALLA COMUNITÀ
Galleria Fotografica

Conclusione

KIWANIS CLUB

Conclusione

CYBERBULLISMO

KIWANIS CLUB
KIWANIS CLU
CATANIA ETNA
ZAFFERANA
ETNEA
ITALY

KIWANIS CLUB

WANIS CLUB
ABSOLUTE
CATANIA
TERRA DEI CICLOPI
WANIS CLUB

LEADERSHIP & EDUCATION
TRAINING FOR ELECTED OFFICERS OF THE CLUB
CATANIA – 7 Febbraio 2016
DIVISIONI 1 – 2 – 3

a cura di Ignazio Mammino

Domenica 7 febbraio 2016, a Catania, presso Hotel Nettuno si è svolto il Training Formativo per gli Officer Eletti dei Club che è stato tenuto dal Governatore Eletto Valchiria Do e dai Trainers Giuseppe Azzarà, Giuseppe Fabio Cristaldi e da Anna Maria Reggio. La location è stata scelta dal Lg.te Governatore Eletto Carmelo Raciti Divisione 2 " Etna, Patrimonio dell' Umanità "ed ha ospitato oltre gli Officers locali anche quelli delle Divisioni 1 e 2 ed i relativi Lg.te Governatori Vittorio Potestà e Gaetano Paolo Russotto, nonché Soci ed autorità kiwaniane.

Dopo una breve presentazione di Valchiria Do, su sua richiesta, ha porto un saluto di benvenuto il Luogotenente Governatore Divisione 2 Ignazio Mammino, in quanto la sede del training ricade nella sua area di competenza. Hanno preso la parola i'immediato Past Governatore Elio Garozzo ed il Tesoriere del KDISM Nunzio Spampinato.

La professionalità dei Trainers e la capacità di polarizzare l'attenzione hanno ulteriormente impreziosito l'evento distrettuale. Tutti hanno avuto la possibilità di esporre le proprie opinioni e di interloquire con i formatori. Dopo una breve pausa pranzo i lavori sono ripresi nel pomeriggio con ulteriori argomentazioni e con le conclusioni.

Strategia 1/Immagine
Kiwanis

TEAM

EDUCATION
Per OFFICERS ELETTI
Hotel Nettuno
CATANIA – 07 FEBBRAIO 2016

TEAM
HOTEL NETTUNO

HOTEL NETTUNO

CONVIVIALE DI NATALE
CINQUE CLUB DELLA DIVISIONE 2 INSIEME
KC ABSOLUTE, KC CATANIA ETNA, KC MEDITERRANEUM, KC PATERNÒ, KC ZAFFERANA

a cura di Ignazio Mammino

Venerdì 18 dicembre 2015, presso lo Ares Hotel di San Giovanni La Punta (CT), si è tenuta la "Festa per gli Auguri di Natale " con la partecipazione di cinque club della Divisione 2 " Etna,Patrimonio dell'Umanità " e precisamente: KC-ABSOLUTE, KC-ETNA, KC-MEDITERRANEUM, KC PATERNO', KC-ZAFFERANA. Era da parecchi anni che non si organizzava una Conviviale di Natale che coinvolgesse cinque club contemporaneamente!

Presenti oltre 160 persone fra soci kiwaniani ed ospiti che con la loro partecipazione hanno onorato la serata. Al tavolo d'onore i Presidenti: Daniela Simon, Mariuccia Di Pietro, Giuseppe Schembari, Salvatore Caruso, Piero Laudani nonché il Luogotenente Governatore Ignazio Mammino. Essi, dopo aver illustrato le attività svolte da ottobre, hanno porto il saluto augurale per un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo. E' stata l'occasione per l'ingresso di cinque nuovi soci, due nel KC-Paternò, due nel KC-Zafferana ed uno nel KC-Mediterraneum. Il Lg,te nel suo discorso ha evidenziato i Services Distrettuali in programma quest'anno e preannunciato la manifestazione che si svolgerà il 16 gennaio 2016 nel Teatro di Nicolosi ove essi verranno presentati alla comunità dai chair divisionali ed esperti dei vari settori a cui farà seguito uno spettacolo musicale.

Cerimoniere della serata è stato Giuseppe Schembari che con la sua proverbiale eleganza e con lo stile raffinato che lo caratterizza ha ritmato i momenti cruciali.

DAI CLUB

ABSOLUTE CT – TERRA DEI CICLOPI

NATALE A SCUOLA DEL KIWANIS ABSOLUTE CT Terra dei Ciclopi Anche l'I.Superiore G.Ferraris di Acireale per ELIMINATE

a cura di Sergio Marino e Mariella Di Mauro

Si è tenuta all'istituto superiore G. Ferraris di Acireale una fiera del dolce organizzata dagli alunni, del personale ATA dell'istituto cui fa parte ,tra il corpo docente, la professoressa Mariella Di Mauro, nota scrittrice acese, P.R.e consigliera del club.

I fondi ricavati sono stati devoluti a TELETHON e ad al progetto ELIMINATE del Kiwanis Absolute Terra dei Ciclopi.

La fiera del dolce è sempre una festa ma lo scopo per cui è stata organizzata, Telethon ed Eliminate, ha sicuramente reso più motivata e calda l'atmosfera della scuola soprattutto con la presenza della professoressa Daniela Simon presidente del Kiwanis Absolute.

"Natale in Concerto" VI Edizione
Quattro giovani talenti Acesi del "Galatea Ensamble"

Non potevano concludere in modo migliore le feste natalizie il Kiwanis ABSOLUTE Catania terra dei ciclopi e le Dame dell'istituto del Nastro Azzurro di Acireale sotto la direzione della prof.ssa Daniela Simon, si è tenuto, infatti, nella basilica dei Santi Pietro e Paolo di Acireale, presieduta da don Salvatore Scalia, il VI concerto di Natale la sera del sei gennaio 2016. Hanno tenuto il concerto i Maestri Davide Marano, Andrea Pappalardo e Simone Michele Carpanzano, la voce, il soprano Maestro Giulia Immè. Ha presentato la serata Valentina Marino. Per l'occasione è stato annunciato l' ingresso nel club ABSOLUTE del preside emerito prof. Lorenzo Marotta.Molto numeroso il pubblico presente che fino alla fine del concerto si è fatto trascinare dalle melodie e, soprattutto, dalla maestria di questi giovani e talentuosi artisti che sono riusciti ad affascinare e rendere magica l'atmosfera della sala.

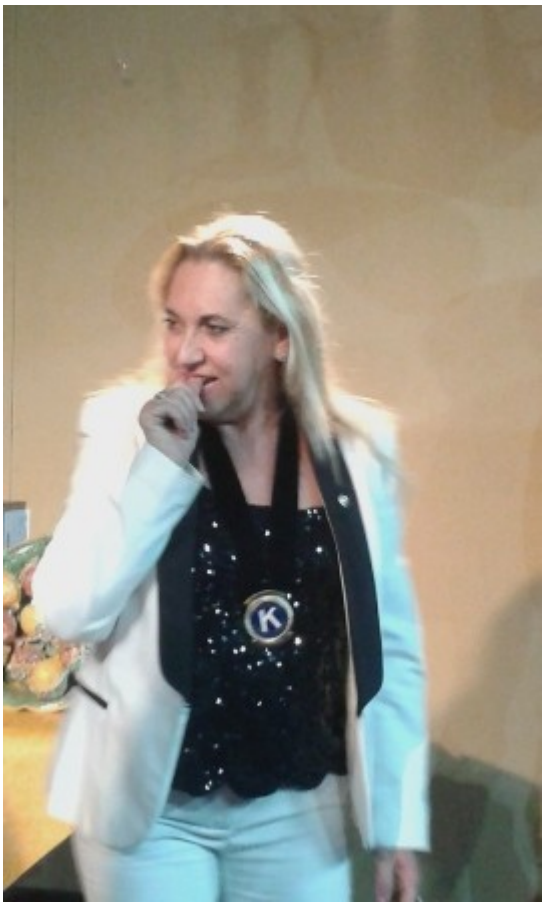
Mariella Di Mauro

"ASPETTANDO IL NATALE"
Serata di solidarietà al K.C. ABSOLUTE

Gli ingredienti c'erano tutti: la voglia di stare insieme e divertirsi,il locale più "in" di Catania in fatto di Disco, risto/pizza e karaoke. Grazie all'inventiva del nostro poliedrico Tesoriere Michele Lanza, del notaio Salvo Gulisano, per hobby fantastico prestigiatore, delle gemelle Francesca e Valentina, sì è svolta una magica serata di spettacolo e gioco del "Mercante in fiera" che ha permesso di raccogliere una considerevole somma da destinare ai services distrettuali. Presenti tutti i soci del nostro club e numerosi della Divisione 2.

I 140 intervenuti hanno trascorso così, anche quest'anno, un'originale serata di solidarietà in un'atmosfera serena, divertente e proficua.

Sergio Marino



KIWANIS CLUB ABSOLUTE CT Terra dei Ciclopi
K KIDS I.C.Paolo Vasta Acireale

In un clima gioioso ed alla presenza di numerosi genitori,i K-Kids dell'Istituto Comprensivo Paolo Vasta di Acireale,hanno inteso dedicare momenti di solidarietà ai bambini meno fortunati.

Il dirigente dott.ssa A. Di Vincenzo, i docenti tra cui l'Advisor Loredana Casciani e la Referente Mariella Emmanuele, i bambini ed i genitori degli stessi, hanno voluto dedicare i proventi della consueta Fiera del dolce al nostro progetto Eliminate.

Vivo compiacimento della presidente Daniela Simon, che con orgogliosa soddisfazione registra, del tutto a sorpresa, l'impegno di questo club scolastico appena nato.

Sergio Marino

IL KIWANIS ABSOLUTE RIAPRE IL TEATRO DEI PUPI DI ACIREALE

a cura di Sergio Marino

Grazie alla preziosa guida e operatività del nostro Chairman Salvatore Consoli e con il patrocinio del Comune di Acireale, si è tenuto un partecipatissimo incontro, nel teatro a lui dedicato, il grande puparo Emanuele Macrì, scomparso nel 1974, lasciando un ricordo indelebile in chi lo aveva conosciuto e in alcuni eredi di quest'arte popolare, nata alla metà dell'Ottocento.

Salvatore Consoli, ad apertura dell'evento culturale si è augurato che, come Emanuele Macrì non ha fatto morire i pupi del suo padre adottivo Mariano Pennisi, così oggi, coloro che da Macrì hanno appreso l'arte, a loro volta non la facciano cadere nell'oblio.

La presidente Daniela Simon ha rivolto ai presenti e all'Amministrazione un appello per la valorizzazione delle risorse locali sul piano turistico e tipicamente rappresentative di tutto il territorio siciliano.

Il vice sindaco Nando Ardita ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale ed ha accolto la richiesta del club e dei partecipanti al fine di poter riaprire il caratteristico teatro.

A seguire gli interventi del noto esperto di comunicazione Salvo Noè, che ha curato l'introduzione generale, e del preside emerito Giovanni Vecchio, noto cultore di cultura popolare e giornalista che ha introdotto la sua articolata ed ampia relazione con un'affermazione dello scrittore Vincenzo Cunsolo contenuta in uno scritto dell'opera dei pupi: "In principio fu la parola, fu il racconto". Il teatro dei pupi è anzitutto un modo di esprimere la realtà dell'uomo e del mondo, un modo di raccontare che, come scrisse Giovanni Gentile, s'illumina di luce poetica.

Nella genesi dell'opera dei pupi, dalla parte delle tradizioni popolari stavano fondamentalmente la tecnica e la diffusione del "cuntu", che in Sicilia aveva tramandato il ricco patrimonio del repertorio epico - cavalleresco medievale e rinascimentale di matrice carolingia e bretone, successivamente arricchitosi via via attraverso un lavoro continuo di fusione e contaminazione di epopee ed episodi, tanto a livello colto quanto a livello di rapporti tra arte colta e arte popolare.

Vecchio ha poi ripercorso la vita di Macrì, dal 1908, quando rimasto orfano a causa del terremoto di Messina, dedicò la sua vita a costruire, dare voce ai suoi pupi fino a vedersi conferire dall'allora presidente della Repubblica Antonino Segni, il titolo di Cavaliere. Migliaia di persone si recavano ad Acireale proprio per assistere alle sue rappresentazioni.

Nell'ultimo periodo, con immenso dolore, fu costretto a vendere anche all'estero molti dei suoi pupi.

Alla brillante relazione è seguita la rappresentazione scenica, ad opera degli eredi di Macrì, proprio con i pupi da lui costruiti ed oggi esposti nel museo attiguo al teatro.

Così, la bella serata si è conclusa con un magico salto nel passato, col suono delle spade e delle voci dei paladini, molto gradito dagli spettatori e dai familiari dell'artista commossi e presenti in sala.

ACIREALE

CONVIVIALE DI NATALE

Domenica 20 dicembre 2015, presso la **Comunità Madonna della Tenda di Cristo** in S. Giovanni Bosco di Acireale, si è tenuta la Conviviale del Kiwanis Club Acireale.

La scelta della sede ove svolgere la Conviviale è stata un desiderio espresso dal Presidente Alfredo Belfiore che ha voluto quest'anno dare un'impronta proiettata verso i bisognosi e chi opera per i più deboli all'insegna dei principi kiwaniani e del service.

Dopo la Santa Messa officiata dal parroco di S. Giovanni Bosco, i Soci sono stati ricevuti nei locali che frequentano giornalmente gli ospiti della comunità.

Era presente il Lg.te Governatore della Divisione 2 " Etna,Patrimonio dell' Umanità " Ignazio Mammino, che ha porto il suo saluto ed encomio in virtù del suo ruolo e di quello di Socio dello stesso club.

E' stata anche l'occasione per l'ingresso di una nuova socia nel club: Luccia Leotta, moglie del nostro compianto e socio fondatore Michele Manciagli.

Sono stati ospitati ed hanno pranzato con noi anche numerosi bambini di altra comunità acese a cui il " tribunale dei minori" affida la gestione quando per varie ragioni vengono sottratti alla famiglia di origine!!

Ma piu' di qualsiasi ulteriore commento troviamo nel discorso del Presidente, che riporto, il significato di questa giornata veramente kiwaniana:

"Cari Soci,

Il Direttivo del nostro Club ha deciso all'unanimità di tenere la conviviale di Natale in sobrietà presso questa *Comunità "Madonna della Tenda" di Acireale*

La struttura ospita una comunità di pronta accoglienza femminile per ragazze madri, ma anche nuclei famigliari in difficoltà. Inoltre ospita la Cooperativa sociale "La roccia", per l'inserimento lavorativo delle persone accolte nella comunità.

La Comunità "Madonna della Tenda" di Acireale, nasce dall'esperienza della rete "La Tenda di Cristo" di cui fa parte. Nella semplicità e nella gioia, con stile di famiglia, le Suore dedicano il loro tempo al sostegno umano, psicologico e spirituale delle ragazze, delle mamme e dei bambini che ospitano nelle loro case. L'obiettivo è di far crescere nella serenità tutte quelle persone che per svariati motivi hanno incontrato solo dolore e sofferenza, certi che l'amore, l'accoglienza, la solidarietà... possano aprire orizzonti nuovi nelle loro vite.

Le giornate sono quindi vissute con ritmi ed orari simili a quelli di una famiglia, tenendo presenti le varie esigenze e necessità delle persone a loro affidate.

Ospiti 60 di cui 27 bambini

Il nostro essere qui vuole essere un gesto di solidarietà e di apprezzamento per il lavoro svolto da chi, in questa Comunità, si impegna giornalmente per farla restare attiva a sostegno di ragazze madri e dei loro bambini.

Il Natale èil segreto della nascita del Divino nell'Umano, l'Incarnazione

Ogni Natale è un Natale nuovo, è una nuova offerta di amicizia e di condivisione che Dio fa a ciascuno di noi. Da parte nostra, allora, ogni atto di accoglienza e poi ogni atto di giustizia, di perdono, di comprensione e di solidarietà è il coronamento naturale della celebrazione del Natale.

*Noi tutti Soci nel momento in cui siamo entrati a far parte del Club abbiamo accettato la missione del Kiwanis "**Aiutare i bambini del mondo**" intendendo accomunare i bisognosi ai bambini.*

Oggi con noi abbiamo dei bambini che hanno bisogno di tutto.

Bambini lontani dai loro genitori, dalla loro famiglia, in una comunità diversa da quella alla quale erano abituati.

Bambini spaesati, forse confusi ma, ci auguriamo, fiduciosi in un avvenire migliore.

Bambini che ospitiamo con amore e nello spirito del Santo Natale.

Bambini che inviteremo anche alla nostra tombola di solidarietà del 6 Gennaio 2016 nella speranza di dare loro un momento di spensieratezza e serenità.

Io spesso mi chiedo quanto fortunati siamo stati e siamo, e quali meriti abbiamo avuto ed abbiamo per essere nati in una famiglia normale e vivere in un ambiente normale. E, di contro, che colpa hanno questi bambini disagiati per essere nati in famiglie con grossi problemi o, addirittura, in paesi dove esistono: guerre, povertà diffusa, arretratezza e tanto altro di negativo.

Da quella stalla in cui trova rifugio un bambino, povero, in fuga e perseguitato, giunge anche un potente messaggio alla nostra società di oggi.

Occorre che, tutti e tutti insieme, ci impegniamo a favore degli bisognosi che sono sempre più numerosi e sempre più vicini a noi e, fra questi, gli immigrati, ed in particolare i bambini, che vanno accolti con senso di solidarietà, quanto meno, e non cacciati con fastidio e rabbia.

Quel bambino è nato più di 2000 anni or sono soprattutto per ricordarci che siamo tutti uguali, ma sembra che lo abbiamo dimenticato e restiamo avvinghiati ai nostri privilegi, attenti a mantenere le distanze per non mettere a rischio il vantaggio conseguito.

Occorre ricordare, che se incontro uno straniero, la stessa identica cosa in quel momento avviene anche per lui: siamo davvero alla pari in tutto, ma per lui la situazione è molto più difficile ed io debbo comprenderlo e, se posso, aiutarlo.

Penso che oggi stiamo attuando in pieno la nostra missione kiwaniana:

- *pranzo per sostenere la Comunità che ci ospita*
- *una somma per l'acquisto di pentolame di cui necessita la comunità che ci ospita*
- *pranzo di solidarietà con 8 piccoli disagiati*

Continueremo, nella nostra missione kiwaniana, invitando bambini disagiati alla nostra tombola di beneficenza e devolvendone il ricavato a favore dei più bisognosi di prossimità

Auguro che il Natale possa essere un momento di pace e serenità per tutti, un grande abbraccio che unisca tutte le persone. Anche solamente una riflessione, un gesto di solidarietà per coloro che soffrono potrà dare un senso a questo giorno e farlo diventare speciale. E allora veramente sarà Natale.

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti . – Alfredo Belfiore

KIWANIS CLUB

HOME CLUB

HOME CLUB
KIWANIS CLUB

GITA SOCIALE A CALTAGIRONE – CITTA' DEI PRESEPI DOMENICA 13 DICEMBRE 2015

Così come da Programma allegato si è svolta la gita sociale del Kiwanis Club Acireale presso la Città di Caltagirone. Un momento culturale e socializzante che il club per sua tradizione sovente attua durante l'anno sociale.

PROGRAMMA

In prossimità delle feste Natalizie, la commissione per le attività ricreative del nostro club, ha in corso di organizzazione, non poteva trovare momento più appropriato, una gita che avrà luogo Domenica 13 Dicembre 2015 col seguente programma: Visita ai presepi, alla ceramica ed alla scalinata di Caltagirone.
Saremo accompagnati da una guida di esperienza decennale

***Ore 8,30** - Partenza in pullman gran turismo da P.Livatino Acireale.*
***Ore 10,00** - Arrivo a Caltagirone ed inizio del programma con la visita al giardino pubblico "**Vittorio Emanuele**". Seguirà la visita al Museo Internazionale del Presepe "**Collezione Luigi Colaleo**".*
***Ore 12,00** - Proseguimento e visita didattica di un laboratorio artigianale ceramico.*
***Ore 13,00** - Partenza per il vicino ristorante " **PRIMAVERA"** di S.Cono, dove gusteremo un ricco menu di prodotti squisitamente locali.*
***Ore 15,00** - Visita del Centro Storico(con i "**Mercatini di Natale**").*
Ore 16,00** - Visita alla famosa scalinata **"Maria SS.ma Del Monte".
***Ore 17,00** - Visita dei **Tradizionali Presepi di Caltagirone e di quelli Contemporanei delle botteghe artigiane**(Natale in Vetrina).*
***Ore 18,30** - Partenza per il rientro.*

Ignazio Mammino

TOMBOLA DI BENEFICENZA

Mercoledì 6 gennaio 2016, presso Hotel Orizzonte in Acireale, si è tenuta la tradizionale Tombola di Beneficenza che il Kiwanis Club Acireale organizza ogni anno nel giorno della Befana. Quest'anno nel dialetto..acese/catanese si è voluta denominarla " TOMBOLATE di solidarietà…" che sta a significare " Schiaffi…di solidarietà " nel senso di svegliarsi con gli schiaffi…per donare a chi ha bisogno. La serata ha visto la presenza di soci e di ospiti che al ritmo del " tomboliere " Michele Cali', del segretario Giuseppe Balsamo, del presidente Alfredo Belfiore e delle varie socie aiutanti , hanno partecipato intensamente ai vari cicli di tombola. Tale partecipazione ha permesso di raccogliere una discreta somma il cui utilizzo sarà deciso al prossimo direttivo.

Dopo il discorso iniziale del Presidente ha preso la parola il Lg.te Governatore della Divisione 2 Ignazio Mammino che oltre a porgere i saluti ha informato i presenti invitandoli a partecipare all'evento del 16 gennaio 2016 a Nicolosi dove verranno presentati i Services Distrettuali alla comunità in una serata di vero Kiwanis e di musica.

Nella medesima serata è stato sorteggiato anche il mega cesto che ogni anni il socio Citto Spina offre per la tombola. Anche questo..insieme ai migliori premi..si sono indirizzati ad una famiglia..particolarmente fortunata..come quasi succede ogni anno.

Un piccolo momento conviviale ha fatto seguito alla serata.

Ignazio Mammino

KIWANIS
CLUB

GRAN GALA DI CARNEVALE 2016
INSIEME AL GOVERNATORE ELETTO E AI TRAINERS

Sabato 6 febbraio 2016, presso Hotel Orizzonte in Acireale, si è tenuto il Gran Gala di Carnevale come da tradizione del Kiwanis Club Acireale. Stavolta la festa è stata abbellita dalla presenza, come ospiti del club, del Governatore Eletto Valchiria do e dei Trainers della Formazione Giuseppe Azzarà, Giuseppe Fabio Cristaldi ed Anna Mario Reggio.

Essi presenti a Catania fin dal pomeriggio, per via del Training che si sarebbe tenuto l'indomani, sono stati catapultati dal Lg.te Governatore Eletto Div. 2 Carmelo Raciti e dal Presidente del club acese Alfredo Belfiore nella realtà di uno dei più bei carnevali di Sicilia. In particolare, grazie alla disponibilità della abitazione in centro della nostra socia Agata Sacoor Pennisi, la Valchiria Dò ha potuto ammirare il nostro Carnevale e provare l' ebbrezza del contatto con la cospicua folla.

Dopo questa escursione nel cuore del Carnevale di Acireale, puntualmente gli attori suddetti si sono presentati alla serata di gala ove li attendevano i Soci del club ed il Lg.te Governatore Divisione 2 "Etna Patrimonio dell' Umanità " Ignazio Mammino.

Valchiria Do ha manifestato apertamente la sua soddisfazione per il giro in città e per l'eleganza e l'organizzazione di tutta la serata ed in particolare per la location, l'accoglienza, la cena e la musica che l'Hotel Orizzonte ha offerto con l'eleganza che lo caratterizza.

Sentimenti di ammirazione e di ringraziamento che il Gov. Eletto insieme ai Trainers, hanno rivolto al Presidente Alfredo Belfiore ed ai Soci del KC Acireale per l'inaspettata e superba manifestazione.

Al di là del Gran Gala, sicuramente la presenza di tali ospiti ha arricchito l'evento e rimarrà come uno dei momenti piu' belli di quest'anno sociale.

Ignazio Mammino

CATANIA CENTRO

ATTIVITÀ MESE DI OTTOBRE

AL KIWANIS CATANIA CENTRO PASSAGGIO DELLA CAMPANA

a cura di Antonio Di Paola (La Sicilia 21 ottobre 2015)

Nel corso di una solenne cerimonia ha avuto luogo al Kiwanis Catania Centro il passaggio della campana tra il presidente uscente Corrado Sortino e il nuovo presidente Giuseppe Geremia. Presenti tra gli altri il luogotenente governatore Ignazio Mammino, il past presidente della federazione europea del Kiwanis Nicola Russo, il past governatore Giuseppe Spampinato, i past luogotenenti Alfio Privitera, Nunzio Spampinato, Filippo Lizzio, i rappresentanti di tutti i club della Divisione, autorità ed invitati. Il presidente Sortino ha dichiarato: "Questo è un momento particolare per me e per il club. Quello trascorso è stato un anno esaltante, pieno di emozioni e di soddisfazioni. Abbiamo cercato insieme al direttivo di realizzare al meglio quello che ci eravamo proposti di fare. Questo è per me un momento di profonda tristezza, ma sono orgoglioso di quanto è stato realizzato. Far parte di un club prestigioso come il nostro è motivo di grande onore e gioia". Sortino ha quindi fatto un breve escursus sui principali meeting realizzati come: Ambiguità della bellezza, I diritti dell'infanzia, Esplorazione delle comete, Catania e provincia: crisi e rilancio, la celebrazione del Centenario del Kiwanis International e il quarantennale del Kiwanis Catania Centro, il concerto di beneficenza a Natale e il concerto degli alunni dell'Istituto Brancati. Subito dopo il passaggio della campana il neopresidente Geremia si è detto lieto di essere stato eletto per la terza volta, in trent'anni di appartenenza al Kiwanis, presidente di un club che è un punto di riferimento in campo nazionale." Non presenterò il mio programma perché desidero farlo approvare prima dal nuovo direttivo. Si tratta, comunque, di un programma piuttosto ardito, dove oltre ai normali meeting di routine, affronteremo il problema dell'incremento dei soci, soffermandoci più sulla qualità che sulla quantità, continueremo ad aiutare i bambini bisognosi, ci occuperemo dell'ambiente e dei problemi che interessano la comunità". Ha chiuso gli interventi Mammino, asserendo che "la nostra Divisione è formata da 11 club, che godono di ottima salute, ma il Kiwanis Catania Centro, per anzianità e per prestigio, è un po' il portabandiera dei nostri sodalizi. Per quanto attiene ai programmi della Divisione sono molto arditi e vanno dalla conclusione della lotta al tetano prenatale alla lotta alle epilessie in tutto il pianeta. Per questi ambiziosi programmi collaboriamo fattivamente con l'Unicef". Dopo avere rivolto un vivo ringraziamento al dott. Sortino per la lodevole attività svolta, Mammino ha augurato al neopresidente Geremia il raggiungimento di ulteriori apprezzabili successi.

KIWANIS CLUB

KIWANIS CLUB

KIWANIS CLUB

Gita a Niscemi e Gela

Domenica 18 ottobre si è svolta la prima gita sociale con destinazione Niscemi per visitare la città e il MUOS, il famoso sistema satellitare militare ancora in costruzione e a Gela antica città ellenica fondata da coloni Rodii-Cretesi intorno al 689 a .C.. A Niscemi abbiamo visitato il centro storico, la Piazza Vittorio Emanuele III, e il Belvedere della pianura sottostante. Nella città di Gela, di quasi ottantamila abitanti, abbiamo visitato il Museo Archeologico, l'Acropoli sita ad oriente della collina di Gela e le Terme ellenistiche (Bagni greci) nella zona di Capo Soprano.

Nel pomeriggio, dopo la pausa pranzo nel tipico ristorante Company 2, sito lungo il litorale di Gela, e dopo la passeggiata lungo il litorale occidentale con vista delle dune di sabbia, ci siamo soffermati nel quartiere costruito dall'ENI negli anni 60 dove abbiamo ammirato la riproduzione dell'Auriga di Delfi ex voto del Tiranno di Gela, Polizano 474 a.C. Ritornati nel centro storico abbiamo visitato la Chiesa Madre dedicata a Maria Santissima Assunta in Cielo, la Chiesa di San Francesco, e le vie caratteristiche di Gela.

Giuseppe Geremia

Conferenza: Le nuove frontiere del lavoro in Sicilia

Kiwanis: incontro sulla disoccupazione giovanile

Un incontro particolarmente interessante sulla disoccupazione giovanile si è tenuto a cura del Kiwanis Catania Centro con la partecipazione del prof. Rosario Faraci, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese del nostro Ateneo, del prof. Renato D'Amico, ordinario di scienza dell'Amministrazione del nostro

Ateneo, e dell'avv. Angelo Villari, assessore al Welfare del nostro Comune. Al meeting erano presenti il luogotenente governatore, dott. Ignazio Mammino, il past direttore europeo Kiwanis, dott. Nicola Russo, i rappresentanti di tutti i club della provincia, soci e invitati. Il presidente del Kiwanis Catania Centro, dott. Giuseppe Geremia, ha dichiarato: "sono particolarmente appagato di iniziare il nostro anno sociale con un argomento di grande interesse che coinvolge i giovani e le loro famiglie. L'attenzione del club è da sempre rivolta al sostegno dei bambini, dei giovani e a quelle fasce di persone bisognose di cure, alimenti e calore umano". Il prof. Faraci nella sua relazione si è chiesto: "La colpa della disoccupazione giovanile è della crisi? o dei politici? O ancora degli eventi mondiali?". Un po' tutti hanno contribuito a questo catastrofico evento.

Per l'oratore la recessione ha avuto un riscontro disastroso nel tessuto delle imprese che si sono indebitate e molte di queste hanno chiuso i battenti definitivamente. La disoccupazione giovanile in Sicilia, è del 21%.

Quali possibili soluzioni? Il nostro ateneo ha realizzato la "tartCup (dall'inglese: avviamento, creare, fondare) una iniziativa che aiuta i giovani con idee imprenditoriali innovative e originali, a fare impresa. L'iniziativa è aperta a tutti i giovani, con o senza titolo di studio, che partecipano ad una gara ed i migliori

progetti vengono premiati per Faraci andare all'estero non è il problema risolutivo per i giovani. Andare all'estero e tornare con un bagaglio di nuove conoscenze acquisite è cosa particolarmente utile. Il prof. D'Amico ha fatto un interessante excursus sul tessuto economico italiano che fa acqua da tutte le parti, sulla politica che è riuscita a farsi odiare dai cittadini, sulla corruzione che investe gran parte delle nostre istituzioni, sui finanziamenti europei che non vengono spesi. In poche parole: manca nella nostra società la legalità. La mancanza di legalità produce nelle imprese un danno spaventoso. La società deve ritornare ad essere comunità ed eliminare questa cancrena che è l'illegalità. L'assessore Villari si è detto compiaciuto per le relazioni e ha ricordato che vi sono imprese che si sono arricchite con la speculazione, mentre tante altre sono inesorabilmente fallite. In quest'ultimo decennio si è determinata una condizione di povertà in ogni settore della società. E' necessario fare squadra per cercare di realizzare qualcosa di utile. Nella nostra

città – ha dichiarato – un giovane su due è disoccupato. Ha concluso il dott. Mammino, che ha avuto parole di elogio sia per gli organizzatori che per i relatori dell'incontro. "Si sono avuti due interessanti interventi: uno dell'imprenditore dott. Iosto Palumbo, che dopo anni di attesa ha ottenuto la licenza di potere esportare i tarocchi siciliani in Brasile, ma chiede un aiuto per il trasporto; l'altro, dell'ing. Enzo Costanzo, il quale ha ricordato che il governo ha speso quindici miliardi per l'EXPO e non vuole realizzare il Ponte sullo Stretto, che costerebbe sei miliardi e darebbe lavoro a migliaia di persone.

Antonio Di Paola
(La Sicilia 16 novembre 2015)

KIWANIS CLUB

KIWANIS CLUB
XL

KIWANIS CLUB
XL

XL

KIWANIS CLUB

KIWANIS CLUB

ATTIVITÀ MESE DI NOVEMBRE

CONFERENZA
GLI UFO DI SCOTLAND YARD
E IL CASO DELLA FORESTA DI RENDLESHAM

a cura di Antonio Di Paola (La SICILIA 30 novembre 2015)

Eterno mistero sull'esistenza degli Ufo

Periodicamente si sente parlare di Ufo, di velivoli che sorvolano o addirittura atterrano sulla terra con omini dai volti strani: in pratica quelli che normalmente vengono identificati come extraterrestri. Ma esistono realmente gli Ufo e i suoi piloti? Molti sono scettici, ma parecchi sono dell'avviso che questi straordinari oggetti volanti sono una realtà indiscussa. Organizzato dal Centro Ufologico Siciliano, e col patrocinio del Kiwanis Catania Centro, del Lions Catania Faro Biscari e del periodico Globus, ha avuto luogo un incontro con l'ex ispettore di Scotland Yard Gary Heseltine che è stato testimone sul caso di Rendlesham Forest, considerato uno dei più famosi eventi Ufo avvenuti nel Regno Unito del quale si conosce molto, ma un fascicolo sul caso è ancora segretato dal Ministero della Difesa di Gran Bretagna e che dovrebbe essere reso pubblico nel marzo 2016. Dopo i saluti del vice presidente del Kiwanis dott. Carmelo Basso, del Luogotenente Governatore Kiwanis dott. Ignazio Mammino, del presidente del Lions Faro Biscari rag. Salvo Cristaudo e del direttore di Globus Magazine dott. Enzo Stroscio, ha preso la parola il presidente del Centro Ufologico Siciliano dott. Attilio Consolante che si è detto lieto di presentare un poliziotto di Scotland Yard che è stato testimone dell'evento straordinario accaduto nel 1980 in Inghilterra. Secondo Heseltine, oggi editore di Ufo Truth Magazine, la sera del 27 dicembre 1980 si è verificato l'atterraggio, nella foresta di Rendlesham, sede della Raf, di un velivolo di origine ignota con equipaggio. Gli ospiti del velivolo, secondo i rapporti ufficiali, erano alti un metro e mezzo e sono state registrate delle frasi, con timbro elettronico, in lingua inglese e avevano le mani con tre dita e un pollice opponibile. Il nostro poliziotto si è avvicinato a questo velivolo e toccandolo gli è sembrato levigato come vetro ed emanava una luce accecante. Una

pattuglia militare, avvicinatosi in una radura, nota un oggetto di forma triangolare (con lati di tre metri) che improvvisamente si è alzato da terra ed è partito a grandissima velocità. Successive indagini rilevarono sul terreno, dove aveva sostato l'Ufo, radiazioni fuori dalla norma. Questi fenomeni si sono ripetuti nella zona

per altri due giorni. Come dicevamo, soltanto nel marzo del prossimo anno, dai documenti ufficiali in

possesso del Ministero della Difesa inglese, si potranno chiarire molti punti sull'evento che ancora oggi

sono tutt'altro che chiari. È seguito un interessante dibattito.

THE RENDLESHAM
FOREST INCIDENT
DECEMBER 1980
AN EVIDENTIAL REVIEW
BY GARY HESELTINE

KIWANIS CLUB

AN EVIDENTIAL R
RY HESEL
CLUB

CLUB
CENTRO

IWANIS CLUB
XL

CONFERENZA
"OBESITÀ INFANTILE E NELL'ADULTO: GLI ERRORI DA NON COMMETTERE"

I problemi dell'obesità dibattuti al Kiwanis Catania Centro

L'obesità e il sovrappeso sono malattie della società moderna e in particolare dei paesi in cui si vive agiatamente.

In occasione dell'anniversario della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e degli adolescenti, il Kiwanis Catania Centro ha realizzato un incontro col prof. Ernesto Geremia, Biologo e Nutrizionista che con la sua relazione ha affascinato il numeroso uditorio presente. Per il prof. Geremia in Italia gli obesi e i sovrappesi sono oltre un milione. In Sicilia il 25% della popolazione è obesa o in sovrappeso. Bisogna stare attenti perché la "salute" ci sta lentamente uccidendo. L'obesità accorcia la vita e porta il nostro organismo a contrarre le seguenti possibili malattie: diabete, riflusso esofageo, sindrome del fegato grasso, ipertensione, coronaropatie, ictus, apnea notturna con sonnolenza durante il giorno, osteoartrite, disturbi alla cistifellea e aumenta la probabilità di contrarre tumori. Gran parte dei cibi che mangiamo contengono prodotti che danneggiano inevitabilmente il nostro organismo. Spesso l'obeso sceglie di fare una dieta "fai da te". Mangiando meno evidentemente il suo peso corporeo diminuisce, ma soltanto per poco tempo. Infatti l'organismo reagisce e l'obeso riprende i chili che aveva prima della dieta, e addirittura aumenta il suo peso. Non bisogna credere alle cure miracolose propagandate in TV. La dieta deve essere fatta con criterio e accompagnata da attività fisica aerobica per sostenere il metabolismo basale. Geremia ha fatto, quindi, una dettagliata analisi dei cibi calorici e supercalorici, degli elementi da evitare e quelli che possono essere utilizzati sorlalmente. L'oratore ha illustrato, con delle diapositive esplicative, la struttura interna del nostro corpo soffermandosi in particolare sulle masse grasse e masse muscolari. "Limitare al massimo cibi ricchi di glucosio, fruttosio e saccarosio nel corso del consumo giornaliero dei nostri pasti – ha concluso – deve essere il nostro credo".

Il Luogotenente Governatore Dott. Ignazio Mammino ha ringraziato il Club per l'organizzazione e il prof. Geremia per la dotta relazione.

Antonio Di Paola
(La Sicilia 15 dicembre 2015)

ATTIVITÀ MESE DI DICEMBRE

CONVIVIALE DI NATALE

Kiwanis, gli auguri e il significato del Natale

Com'è tradizione, il Kiwanis Catania Centro anche quest'anno ha programmato il meeting degli auguri natalizi. Presenti il Luogotenente Governatore dott. Ignazio Mammino, il tesoriere del DISM dott. Nuccio Spampinato, il Past luogotenente Governatore arch. Alfio Privitera soci e invitati. Il presidente del club dott. Giuseppe Geremia, dopo aver ringraziato i numerosi presenti, ha ricordato che la Chiesa festeggia il Santo Natale che insieme alla Pasqua costituiscono la nascita, la morte e la resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, il quale si è fatto uomo per salvare l'umanità. È la festività più attesa dai credenti perché essa ci illumina di luce divina e ci fa sentire più buoni verso il prossimo. Quindi il dott. Enrico La Delfa, psichiatra ed appassionato storico, ha spiegato la genesi del Natale: per i cristiani è il 25 dicembre, mentre per le chiese ortodosse orientali è il 6 gennaio. Il presepe nasce nel 1200 da San Francesco che volle ricostruire la nascita di Gesù.

Antonio Di Paola (La Sicilia 28 dicembre 2015)

CONFERENZA
"CATANIA, LA MILANO DEL SUD:
CRONACA E STORIA DI QUELLA LEGGENDA"

a cura di Antonio Di Paola (La Sicilia 21 dicembre 2015)

Catania Milano del Sud storia di una leggenda

Negli anni Cinquanta la nostra città veniva considerata come la Milano del Sud; questa definizione è ancora valida? Assolutamente no. Nel corso di un affollato incontro, organizzato dal Kiwanis Catania Centro, l'on. Enzo Trantino ha tenuto una conferenza dal titolo: "Catania, la Milano del sud: cronaca e storia di quella leggenda". Il presidente del Club dott. Giuseppe Geremia, nel ringraziare Trantino, ha ricordato che il relatore è stato ben otto legislature deputato a Montecitorio, dove ha avuto incarichi di alto prestigio, non ultimo quello di sottosegretario agli Esteri col governoo Berlusconi. "L'on. Trantino – ha dichiarato – oltre ad essere il principe del foro etneo, è stato presidente molto apprezzato del nostro sodalizio". Trantino ha fatto un appassionato e molto gradito revival della Catania che non c'è più. "Il catanese – ha dichiarato – non ha cambiato pelle; è la città che ha cambiato indirizzo, divenuta irriconoscibile in peggio". L'oratore ha ricordato che Catania, città dell'accoglienza, nel passato è stata la prima città della Sicilia con una zona industriale invidiabile, un commercio fiorente, una agricoltura florida, grande produttrice di agrumi, amministratori di valore, uomini come Brancati, Vittorini, Villaroel, Patti, Manganuco che hanno dato alla città il blasone, lo sport primeggiava, le strade venivano annaffiate con acque profumate. Oggi Catania è diventata una città irriconoscibile. Trantino ha ricordato che all'epoca la città vantava ben cinque quotidiani (Milano ne aveva soltanto quattro), l'Ercole catanese Enrico Murabito, il geniale ing. "Cappadue", i poeti di strada Giacomo Tavola e Bucchieri Bolei, Ciccio "Pernacchia" che accettava prenotazioni per fare pernacchie molto sonore a determinate persone, i locali Giardini, Lorenti, Caviezel, frequentati dallaCatania bene. "Da Vecchio giornalista pubblicista – ha affermato – mi sfogo con la rubrica settimanale che è ospitata da " La "Sicilia" dove io scrivo a me stesso, mettendo in risalto le vicissitudini di uomini e cose di questa città che merita ben altro. Tra i coloratissimi aneddoti, ha raccontato quello che accadde un giorno a "il Corriere di Catania", vecchio quotidiano locale. Ai Quattro Canti avvenne un grave investimento dove

morirono tre persone. Il quotidiano mise in prima pagina il titolo: "Cozzo violento in via Etnea". Per un errore di stampa la prima "o" del cozzo era stata cambiata con la "a". Il giornale pare che sia andato a ruba. "Oggi – ha affermato Trantino – si vive nel più profondo degrado. C'è gente che deve arrivare a fine mese con 500 euro, quartieri dove si annida la mala catanese, lavori pubblici che diventano eterni e spesso rimangono irrisolti (vedi il Tondo Gioeni), amministratori regionali che in tre anni cambiano per ben sette volte casacca. "Dobbiamo essere, però , ottimisti" ha concluso. Se tutti assieme facciamo squadra, la nostra città potrà ritornare ad essere la "Milano del sud", Parole di apprezzamento ha avuto il Luogotenente Governatore dott. Ignazio Mammino.

In conclusione calorosi applausi.

KIWANIS CLUB
XL
CENTRO

KIWANIS CLUB
XL

KIWANIS CLUB

KIWANIS INTERNATIONAL
XL

TOMBOLA DI BENEFICENZA

Com'è tradizione, il Kiwanis Catania Centro anche quest'anno ha organizzato una tombola di beneficenza particolarmente rivolta ai bambini. Organizzata con tanto impegno dai soci Raffaella Paolella, Rosaria Leonardi, e dalle signore Piera Manmano, Mariella Cavallaro, Melita Di Mauro e Cettina Geremia, è stata condotta abilmente da Enrico La Delfa, Gianni Vecchio e Giuseppina Di Mauro. I bambini, oltre ai premi messi in palio nelle varie estrazioni, ai tombolini hanno vinto tutti.

Dopo la cena conviviale a buffet è stato sorteggiato un quadro offerto da Alberto Russotto il cui ricavato assieme al ricavato della tombola è stato devoluto alla fondazione Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare A.R.M.R e al service del Kiwanis "*Emininate"*. La fondazione A.R.M.R. ricerca le cause delle Malattie Rare e le relative terapie, ha sede a Ranica in provincia di Bergamo e sedi secondarie anche nella nostra provincia dove sono responsabili il nostro past luogotenente governatore dott. Salvatore Garraffo e il dott. Ignazio Mammino per l'assegnazione di borse di studio a giovani ricercatori per i progetti di Ricerca da effettuare nel Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò e/o il Centro Anna Maria Astori di Ranica (BG)".

Alla manifestazione era presente, assieme alla gentile consorte Natalia, il luogotenente governatore Dott. Ignazio Mammino che ha avuto parole di elogio per l'organizzazione.

CATANIA ETNA

SOLIDARIETA' del KIWANIS a LIBRINO

a cura di Vincenzo Pane

La presidente del Kiwanis Catania Etna, Mariuccia Di Pietro Intravaia, in linea con il previsto programma di assistenza ai minori, ha organizzato un pranzo di beneficenza per i ragazzi e le famiglie della Parrocchia "Resurrezione del Signore" di Librino, in un ampio locale con annessa cucina, gestita dal parroco Don Salvatore Cubito.- Alla manifestazione erano presenti per collaborare: l'avv. Pippo Spampinato, past governatore del Distretto Italia, la presidente Mariuccia Di Pietro, il tesoriere Giovanni Greco, Lina Torrisi, l'avv. M. Concetta Abisso, il cerimoniere Michele Pascucci ed il rag. Gianni Tudisco.- Sono stati distribuiti circa 80 coperti, costituiti ciascuno da antipasto, primo di pasta al ragù, secondo con bistecca salsiccia e lattuga per concludere con panettone e pandoro.- La presidente ha ringraziato tutti per l'aiuto e la collaborazione ed ha fatto risaltare l'importanza dei principi kiwaniani intesi a rinsaldare l'amicizia, la solidarietà e l'assistenza ai minori nel mondo.

CONVIVIALE NATALIZIA AL KIWANIS INTERNATIONAL

All' Ares Hotel, in un clima di grande solidarietà ed amicizia, i cinque club kiwaniani; Catania Etna, Zafferana, Mediterraneum, Paternò ed Absolute-Terra dei Ciclopi, hanno festeggiato il Natale 2015 insieme ai numerosi soci, amici e simpatizzanti, alla presenza del Igt. Ignazio Mammino. In perfetta sintonia i cinque club hanno delegato l'avv. Giuseppe Schembari per porgere gli auguri natalizi ai presenti ed per formulare auspici di benessere per il prossimo anno 2016.- Le espressioni di cordialità per i presenti e il richiamo ai principi cui si ispira il Kiwanis espressi dall'avv. Schembari sono stati apprezzati con scroscianti applausi.- E' intervenuto quindi, in rappresentanza della Chiesa catanese, il parroco di Trappeto che si è soffermato sul significato vero e profondo del Natale, al di là delle tradizioni consumistiche della nostra società .- Infine la cerimonia si è conclusa con il sorteggio di un quadro, il cui ricavato è stato devoluto interamente al " Service Eliminate" per combattere il tetano neonatale che nel mondo miete molte vittime fra donne e bambini.

Vincenzo Pane

"I NANAREDDI" al KIWANIS CATANIA ETNA

a cura di Vincenzo Pane

La presidente del Kiwanis Catania Etna, Mariuccia Di Pietro Intravaia, nella sua instancabile attività, è riuscita ad unire in unica indimenticabile serata, tutti i soci, gli amici simpatizzanti e gli Officers dei club Catania Centro, Catania Est, Mediterraneum, Paternò e Absolute-Terra dei Ciclopi, per un ritorno al passato con "U Natali di na vota", organizzato da Santo Privitera con l'attore e registra Gianni Sineri.- E mentre il gruppo di artisti e suonatori recitavano e cantavano le nenie del Natale di 70 anni fa, il regista con grande maestria recitava e leggeva versi in perfetto siciliano accompagnando i suonatori col suo "maranzano".- Le celebrazioni dei "NANAREDDI" venivano scandite in quattro tempi, l'Annunciazione della Vergine Maria, la Nascita del Bambino Gesù, l'arrivo dei tre Magi e la fuga in Egitto, in un periodo di tempo detto novena di Natale, dal 16 al 24 dicembre.- Dopo i calorosi applausi di gradimento si è passati alla cena conviviale con annessi sorteggi allo scopo di raccogliere fondi per finalità benefiche organizzate dal parroco Salvo Cubito della parrocchia "Resurrezione del Signore" di Librino, che presente alla serata ha ringraziato i presenti a nome dei fratelli bisognosi del circondario di Librino.

ETNEO

CONVIVIALE DI NATALE

a cura di Antonio Sciuto

Una conviviale di Natale al di fuori degli schemi quella organizzata il 20 dicembre scorso dai club Catania Est ed Etneo, presso il caratteristico ristorante “Etna quota mille” di Randazzo. Alla giacca e cravatta i soci hanno sostituito il maglione e la giacca a vento, anche perché a quella altitudine pioveva e faceva veramente freddo.

Era presente il Tesoriere distrettuale Nunzio Spampinato, socio dell’Etneo e segretario dello stesso club, il Lgt Eletto Carmelo Raciti oltre ai soci dei due sodalizi con le loro famiglie.

Dopo i saluti e la lettura delle finalità kiwaniane da parte della cerimoniera del club Catania est e dopo avere cantato tutti in coro il nostro inno nazionale, Padre Orazio Triolo ha fatto una breve ma significativa riflessione sul santo Natale. Alla fine i due presidenti Emilio Risicato e Carmelo D’Arrigo hanno fatto ai presenti gli auguri per un Natale pieno di serenità. Dimenticavo, alla lettura delle finalità kiwaniane il cielo, prima carico di nubi e di pioggia, improvvisamente si è schiarito ed è apparso un meraviglioso arcobaleno, come a suggellare l’impegno sempre costante del Kiwanis a favore dei più deboli e degli emarginati.

Molto bello ed emozionante è stato l’ascolto del discorso di Charlie Chaplin sulla pace e la concordia tra i popoli, tratto dalla parte finale del film “Il grande dittatore”. Nel corso della conviviale è avvenuto l’ingresso di un nuovo socio nel club Catania Est, nella persona del dott. Angelo Nassisi. In verità il dott. Nassisi era già appartenuto alla famiglia kiwaniana, dove ha svolto anche importanti incarichi, fra i quali anche quello di luogotenente dell’allora 5° Divisione, ma che per motivi personali era stato costretto ad allontanarsi provvisoriamente dal nostro mondo.

Conclusa la cerimonia rituale abbiamo potuto gustare un pranzo a base di prodotti tipici locali ed alla fine i due presidenti hanno offerto alle Signore il tradizionale pungitopo.

SPORT E LEGALITÀ

Lo scorso 16 dicembre presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Catania si è svolta la Cerimonia di consegna delle borse di Studio “Sport e Legalità” VIª Edizione.

Nel corso della manifestazione è stata presentata la VIIª Edizione del Progetto, dedicata a “Giovanni Falcone”.

Ha presentato la Cerimonia il Prof. Ignazio Russo, ideatore ed anima del progetto, collaborato dalla instancabile Roberta Raffaele, alla presenza del Presidente del CUS Catania Dott. Luca Di Mauro, del Corettore dell'Università di Catania, del Sindaco di Recalbuto, di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Catania, di Docenti Universitari, di numerosi Dirigenti Scolastici e Insegnanti, erano presenti rappresentanti di tutte le Forze Armate e delle forze dell'Ordine (Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto, Forestale, Esercito, Reparto Mobile Polizia di Stato, 41° Stormo, Guardia di Finanza, Polizia Postale, Maristaeli, Polizia Municipale) e, naturalmente diversi rappresentanti di Organizzazioni no-profit (Kiwanis, Lyons ed altri), ma soprattutto c’era la presenza dei destinatari delle borse di studio e di tanti ragazzi.

Il Pof. Russo ha fatto leggere a due campionesse olimpioniche i messaggi inviati dal Presidente del Coni Giovanni Malagò, dal Ministro della Giustizia Andrea Orlando e dalla Sig.ra Maria Falcone sorella di Giovanni Falcone.

Prima di passare alla consegna delle Borse di Studio lo stesso prof-. Russo ha fatto una sintesi del programma svolto dal CUS Catania a favore dei ragazzi e illustrato le finalità ed il programma della prossima Edizione.

Dopo un breve filmato sui momenti più significativi dello scorso anno ha avuto inizio la consegna delle borse di studio e degli attestati.

A rappresentare il Kiwanis Club Etneo erano presenti il Presidente Carmelo D'Arrigo e il Tesoriere del Distretto Italia Nunzio Spampinato.

Il Presidente, invitato a consegnare la Borsa di Studio agli alunni della Scuola Media Pestalozzi di Catania, ha comunicato la partecipazione del del Club Etneo anche alla prossima edizione del progetto.

Come sempre il Kiwanis Club Etneo, nei progetti che si rivolgono ai ragazzi che come in questo caso abitano nei quartieri a rischio di Catania, si trova in prima fila, dando il proprio apporto ed il proprio incoraggiamento a manifestazioni che mirano a togliere manovalanza alla malavita organizzata per avviare i giovani verso la legalità.

Antonio Sciuto

CONCERTO DI NATALE

Nella settecentesca Chiesa Madre di Nicolosi, magnifica opera dell'architetto catanese Vaccarini, il 27 dicembre u.s. il Kiwanis Club Etneo ha organizzato un concerto polifonico corale e strumentale.

All'iniziativa hanno aderito la Corale Polifonica Mater Divinae Gratiae di Nicolosi diretta da Antonio Sciuto ed il Quartetto strumentale Accademia in Klassic – By Eventi D'Arte diretto da Concetta Longo.

Alla manifestazione erano presenti il Lgt. Governatore della Divisione 2 Etna patrimonio dell'umanità Ignazio Mammino, il luogotenente eletto Carmelo Raciti, il Sindaco di Nicolosi Nino Borzì, il Parroco don Antonino Nicoloso, l'Assessore alla cultura Stefania Laudani, i presidenti del Club Catania Est Emilio Risicato e del club Acireale Alfredo Belfiore, i soci del club Etneo e degli altri Club della Divisione, numeroso pubblico venuto apposta per ascoltare il concerto.

Dopo la lettura delle finalità kiwaniane da parte del Cerimoniere Antonio Sciuto e dei saluti da parte del Presidente Carmelo D'Arrigo, del Sindaco, del Parroco e, naturalmente, del luogotenente, ha avuto inizio il concerto.

Le due formazioni musicali hanno deliziato gli spettatori con l'esecuzione di brani classici, prettamente natalizi, italiani e stranieri, eseguiti quest'ultimi nelle lingue originali, ed hanno concluso il concerto con un brano tradizionale in lingua siciliana.

Il numeroso pubblico presente, oltre a gustare il concerto, ha potuto conoscere le finalità del Kiwanis International ed i nostri services, illustrati ai presenti, nel corso del suo intervento, dal Luogotenente Mammino.

Antonio Sciuto

CENONE DI SAN SILVESTRO

San Silvestro in famiglia (famiglia kiwaniana) per i soci del Kiwanis Club Etneo.

Una simpatica iniziativa delle nostre kiwaniane ha consentito ai soci del Club Etneo ed alle loro famiglie di passare la notte di Capodanno tutti insieme, in allegria e spensieratezza, presso la casa di villeggiatura, gentilmente messa a disposizione dalla socia Rosalba Bellisario.

Dopo il discorso augurale del Presidente Carmelo D'Arrigo, abbiamo potuto gustare le prelibatezze gastronomiche preparate e, allo scoccare della mezzanotte, abbiamo brindato al nuovo anno. Non poteva di certo mancare il tradizionale gioco della tombola con in palio piccolo gadget procurati dagli stessi partecipanti.

Non ci siamo però dimenticati di essere kiwaniani e dei nostri services, così è stato raccolto un gruzzoletto da destinare a chi, intorno a noi, ha bisogno di essere aiutato.

Belli questi momenti di convivialità fuori dagli schemi, che consentono ai soci ed alle loro famiglie di conoscersi meglio e di stringere ancora di più l'amicizia fra di loro, sentimento indispensabile per la vita dei club e, soprattutto, per il raggiungimento delle finalità del Kiwanis.

Antonio Sciuto

TAUROMENIUM VALLE ALKANTARA

LE SCUOLE E IL KIWANIS DI TAORMINA

a cura di Sarah Angelico

La “Giornata mondiale per i diritto dell’Infanzia e della Adolescenza” è nella annuale attività di service del Kiwanis Club Tauromenium Valle Alkantàra una ricorrenza importante, una giornata ricca di emozioni trascorsa quest’anno da una nutrita rappresentanza dei Soci del Club tra gli alunni dell’Istituto Comprensivo Taormina 1.

Tra i vari interventi che si sono succeduti dopo una breve ma calorosa presentazione dell’evento da parte della Dirigente scolastica prof. Carla Santoro, si è rivelato accattivante quello del Presidente del Tauromenium Valle Alkantara, avv. Attilio Scarcella che con molta affabilità e generosa comunicativa ha prodotto nella

affollata Aula Magna gremita di bambini, vigoroso entusiasmo e gioia, interloquendo con i giovanissimi studenti sui tanti modi per contribuire ad edificare tutti insieme una società migliore.

La pittrice Sarah Angelico , -che ha ricevuti da recente l’onorificenza di “Distinguished” dal Kiwanis International per l’attività svolta da presidente nel suo anno sociale e di conseguenza pari riconoscimento è andato al Club Tauromenium Valle Alkantara, - intervenuta successivamente, dopo aver rivolto meritati complimenti ai bambini per i disegni realizzati che descrivono con bravura le loro aspettative, ed un plauso per la loro esemplare compostezza nel prestare attenzione agli argomenti trattati, passa ad elencare e spiegare ai giovanissimi scolari i principali loro diritti, mettendo in risalto che lo strumento più importante per la loro difesa e promozione è la Convenzione Internazionale, approvata a New York dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, un trattato che considera per la prima volta il minore di 18 anni come soggetto di diritto, e quindi detentore di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici, al pari degli adulti.

La relatrice ha concluso ricordando che: “ il Kiwanis a cui io appartengo è impegnato a difendere tali diritti, sicchè ogni mia azione così come quella di ogni Kiwaniano, per le finalità perseguite, non può non indirizzarsi nella direzione di promuovere una cultura più attenta delle problematiche dell’infanzia nelle nostre comunità, dando maggiore impulso all’attività di servizio che richiede però l’impegno e il contributo di tutti: in questo senso, ci servono alleati”. Infine, ha suscitato particolare interesse la relazione conclusiva svolta con capacità di sintesi dalla Socia Consigliere prof. Lidia Privitera che ha intrattenuto i presenti sull’importanza della “famiglia”, sul diritto dei bambini ad una comunità familiare, dove poter vivere con la mamma ed il papà, anche se questi non vivono insieme. La relatrice ha completato il suo intervento presentando con la poesia un vero inno alla vita, per un ideale ma fattibile mondo migliore.

IL CONCERTO DI NATALE PER TAORMINA: MUSICA E SOLIDARIETÀ

Musica e Solidarietà per la città di Taormina legata come ogni anno al Kiwanis Club Tauromenium Valle Alkantara, in una serata di Amicizia e di Amore sotto l'Albero del Natale, in un luogo santo, in uno dei più importanti e antichi monumenti medioevali del Territorio, la Basilica Cattedrale di San Nicola.

Il Presidente distinto del Club, Sarah Angelico, ha rilevato che "E' sempre un momento di grande gioia la partecipazione nell'ascolto di un Concerto, soprattutto per una ricorrenza come il Santo Natale che nella sua essenza ha, per secolare tradizione, attimi fortemente suggestivi e condivisi, tra i più importanti della nostra vita".

"Nasce il Bambinello Gesù, ha proseguito Sarah, e nasce nel cuore di noi mortali una nuova speranza, compartecipata dalla suggestione della musica di Rossini, di Bellini, di Mozart, di Verdi che stasera ha incontrata la sua efficiente complementarietà nella superba tecnica di esecuzione del Coro Lirico "Nova Academia Musica Aetnensis", diretta con straordinaria competenza e professionalità dal M° Carmelo Pappalardo, con la partecipazione della talentuosa pianista Stefania Privitera". Il Coro, costituitosi nell'anno 2003, e che ha all'attivo una consolidata esperienza in campo lirico-operistico, si impone da tempo come assoluto protagonista nel panorama musicale siciliano, e col Concerto di Natale 2015 tenuto a Taormina ha riscosso ancora una volta e con la solita naturalezza di sempre entusiastici consensi di critica e di pubblico. Alla fine della serata, per il service istituzionale, sono stati raccolti fondi per aiutare i bambini bisognosi "della porta accanto".

Sarah Angelico

LA BEFANA A TAORMINA
NELLO SPIRITO DEL KIWANIS TAUROMENIUM

Col solito entusiasmo e voglia di fare, mettendo in pratica i principi kiwaniani, una nutrita delegazione del Club Tauromenium Valle Alkantara , guidata dal Presidente Attilio Scarcella, ha trascorso nelle corsie dell'Ospedale S. Vincenzo di Taormina il giorno della Befana, incontrando i bambini ospiti del Reparto di Pediatria e del Centro Cardilogico pediatrico, alla presenza del Personale medico e paramedico che prestano la propria attività di assistenza con amorevole cura e dedizione.

"Il Kiwanis – ha ricordato il Presidente – è Club Service che opera dal 1915 in tutto il mondo, offrendo servizio agli altri, ai bisognosi, agli ammalati ma soprattutto per esplicito scopo istituzionale, ai bambini, e non c'è migliore occasione nella ricorrenza delle Festività natalizie, di mettere un poco del nostro tempo a disposizione di chi soffre".

"L'occasione inoltre è propizia – ha concluso Sarah Angelico, Segretario del Club - per la consegna di un segno augurale ai bambini nella ricorrenza della Befana, che tradizionalmente nell'immaginario collettivo comporta sempre un' attesa che non può e non deve restare delusa".

L'accoglienza riservata ai Soci del Club è stata entusiasta mentre l'esperienza ancora una volta si è rivelata emozionante per tutti, in particolare per i piccoli degenti sorpresi di tanta attenzione loro riservata dai Soci kiwaniani che si sono interessati delle condizioni di salute di ognuno di loro.

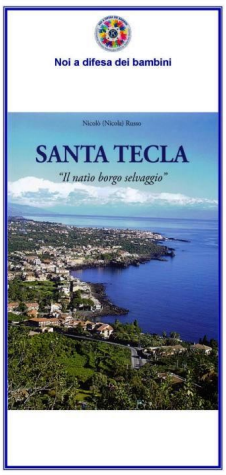
A presto il Kiwanis Club premierà, come ogni anno, con apposita suggestiva cerimonia il "Primo nato del 2016", con la consegna ai genitori, in un momento di grande gioia e partecipazione, dell'apposito Premio Kiwanis consistente in una targa d'argento artisticamente incisa che richiama il trionfo dei veri valori kiwaniani.

Sarah Angelico

GIARRE RIPOSTO

INCONTRI CON I SOCI
PRESENTAZIONE LIBRO "SANTA TECLA"
di NICOLA RUSSO

a cura di Carmelo Torrisi



Quando leggo un libro esamino prima il titolo e la copertina. Nel libro di Nicola Russo il titolo, a ben esaminarlo, manifesta la motivazione che ha spinto l'autore a scrivere. In particolare, al di là del rimando leopardiano, la "chiave" del libro sta nel sottotitolo che connota il rapporto tra l'autore e il suo paese: "natio borgo selvaggio"

Il termine *natio* ci da l'idea di "madre, terra madre, culla".

"Borgo" non è paese né città. Il borgo è un luogo dove i rapporti umani sono forti, l'attaccamento gli uni agli altri è quasi viscerale, dove *i 'ngiurii non costituiscono offesa, ma aggiungono una specificità alle singole persone e alla "famiglia" o "gens".*

Il termine *selvaggio* ci riconduce a sinonimi come *puro, incontaminato, misterioso*, ma anche *intimo rifugio.La copertina del libro non è una foto turistica o copiata da internet, ma una foto originale realizzata dalla timpa, dai rifugi preferiti dall'autore (la ferrovia, la grotta di scorrimento, la grotta del corvo) quando, ragazzo, l'autore esplorava quei luoghi dal fascino del mistero, in compagnia degli amici. Dalla visuale dell'obiettivo gli occhi dell'osservatore bevono verdi campagne, sole, mare, riflessi argentati; lo sguardo vola fino alle coste calabre e "il naufragare è dolce". (cfr. Leopardi, "L'infinito").*

Quando leggo un libro, inoltre, la mia deformazione professionale mi spinge a classificare, a definire il cosiddetto "genere letterario" del libro.

A quale genere letterario appartiene il libro di Nicola Russo?

Non è un libro di storia, ma contiene pagine in cui emerge la ricerca di documenti, la costruzione di un mosaico attraverso le varie tessere che permettono di ipotizzare, interpretare, sulla base dei documenti a disposizione. Il lettore viene a conoscenza delle prime notizie del borgo risalenti al XIII sec., scopre che Santa Tecla precede Acireale (Aquilia) la cui nascita risale al XIV secolo e che la storia del borgo sarà iniziata molto prima se si dice che affondi le radici in epoca greco-romana. A partire dal XVI secolo per difendersi dai corsari turchi viene costruita una torre. Filoteo degli Omodei segnala "…*la torre dell'archelà per guardia della marina, antica*…", torre andata distrutta e poi costruita nella prima metà del XVII secolo. (anche se Castellalffero parla del 1714) .

L'origine del nome è analizzato da Nicola con il ricorso a fonti originali. Tra gli storici prevalgono due opinioni:

1) Il nome del borgo ha origine dal culto alla tanta "Tecla" o "Decala" (cioè *Splendente*), nata nel 1°secolo, discepola si San Paolo, vergine e protomartire.
2) Il nome deriverebbe dalle parole arabe Sciant Tagla (luogo d'approdo). Alcuni studiosi accettarono questa tesi dello storico arabo IDRISI il quale tuttavia non da una esatta indicazione del sito, anche se l'approdo era sicuramente l'unica cala di Santa Tecla, il tratto delle *Cocole*

Per il Nostro non è da *Sciant Tagla* che deriva il nome del luogo, ma semmai è il contrario e Idrisi, per assonanza, partendo da Santa Tecla, Idrisi avrebbe coniato *Sciant Tagla*. L'interpretazione di Russo è confortata dalle fonti, ma soprattutto, dalla mancanza di fonti che confermino la tesi di Isidri. Si tratta, quindi, dell'interpretazione più probabile

Il culto di Santa Tecla, il sito della chiesetta normanna, la chiesetta sotto la timpa, quella dello scalo Pennisi, sono altre considerazioni del Nostro che si pone le domande e cerca la risposta, o le possibili risposte "Santa Tecla" non è un libro di Scienze. Ma descrive il sito , la faglia, (geologia e morfologia), la flora e la fauna. Tutto ciò con dovizia di particolari e usando i nomi originali in siciliano. (*carramuni, gigghiazzu,sparacogna, lippu,scursuni, paddottila, piula,*

chiuzzu, pipituni, cicchitedda, virduni, riinedda, u pittirru, carca *razza*, ecc.) Bellissima la descrizione della *paddottila*, la si vede quasi in azione con i suoi scatti e la sua eleganza.

Non è un libro di poesia, ma si fa strada nel testo, soprattutto le emozioni emergono, una prosa poetica, una descrizione avvincente, come, ad esempio, quando descrive la *timpa,* o la *fontana dei miracoli ,(*cfr. pag. 25) luogo che fa ricordare a Nicola l'ode carducciana *Alle fonti del Clitumno*.

(cfr. pag. 34), o quando lui stesso si cimenta in linguaggio poetico.

Irrompe violento il vento di Grecia,
L'onda si accartoccia mugugnando,
In alto si leva di tante criniere.
Si avvinghiano insieme il vento e l'acqua
Scoprendo mille occhi di sale,
sbandano liquidi a riva con fragore.
Vacilla, si spezza oppur resiste
lo scoglio pronto all'urto secolare.
Rotola avanti e indietro martoriatoi
il sasso senza spigoli né incavi
costretto ormai in forma levigata.
Dorme tranquillo questa sera il mare.
E' stando di lottare.
Come lago quieto si abbandona
nelle piccole cave della riva.
Solo il piccolo remo sciacqua
spingendo lentamente la sua barca.
Non senti più l'eterna poesia,
tace financo la risacca.
Un brivido di luna lo pervade,
ma non si sveglia il mare
Anch'io le mie passioni ho voglia di placare.

E' il mare di Santa Tecla fiorito dalle parole di Nicola Russo, ma è la metafora della vita. Il paesaggio diventa specchio dell'anima con le sue gioie, le passioni, i dolori, le ansie, la serenità, la voglia di pause. Ma riprenderemo più avanti il discorso.

Non è un libro di sociologia, eppure la dissertazione su u ngiuriu (cfr. il cap. Cos'è e perch'è) è una considerazione sociologica. U ngiuriu non è un'offesa anzi , come scrive l'autore, " u ngiuriu assume una funzione socialmente rilevante perché serve ad individuare, con precisione assoluta, la persona interessata". Sconoscere gli ingiurii fa commettere errori madornali. Durante il fascismo, i carabinieri, dovendo perquisire la casa di un certo Musmeci Rosario, anziché mettere a ferro e fuoco la casa di Rosario Musumeci (Saru Fiacca) , misero a ferro e fuoco quella di Musmeci Rosario (Sarinu Mirra). Russo va oltre mettendo addirittura in corrispondenza gli ngiurii che identificano intere famiglie (razze) con l'uso latino di individuare le gens.

Non è un libro di economia, ma descrive puntualmente l'economia del borgo, passata e presente:

Le carcare (dove oltre ai mattoni, utensili, e oggetti vari, si effettuava la lavorazione della pietra bianca per la trasformazione in calce), le industrie di lavorazione degli agrumi (estrazione di essenze e di acido citrico), il frantoio (u trappitu); l'agricoltura (la specialità dei limoni "virdeddi); l'irrigazione: (il motore di San Francesco, u muturi ranni); la pesca (una razza in paricolare, i Facci i Sali svolgono la doppia attività di pescatori e agricoltori e sono infaticabili lavoratori che ci fanno venire in mente il romanzo I malavoglia di Verga) e così via.

Non è un libro di costume, ma emergono i tipi. Sono caratterizzati du ngiuriu che rappresenta un modo di essere, un atteggiamento, un tipo appunto. A volte Russo descrive un tipo ricorrendo alle reminiscenze di studente del liceo classico. Ad esempio Oraziu i Michilangilu, lavoratore stacanovista viene descritto con un verso de Il sabato del villaggio, " s'affretta e s'adopra di finir l'opra anzi il chiaror dell'alba". Qui, come altrove, emerge la formazione umanistica di Nicola Russo che cita spesso autori della letteratura italiana.

Non è un diario. Ma contiene pagine di vita vissuta di Nicola e degli amici più intimi. Sono pagine che descrivono anche momenti lontani nel tempo a partire dal'età dei sei anni, gli anni della scuola, della formazione, della crescita. Nostalgia di luoghi di persone di avvenimenti che hanno segnato genuine gioie, legami incancellabili, dolori per la scomparsa di chi è stato molto caro e ha favorito la crescita.

(cfr. pag. 57). Nelle pagine che possono essere assimilate al diario emerge il senso dell'amicizia, nato spontaneamente, coltivato, curato, protetto, conservato nel cuore fino alla morte e anche oltre la morte degli amici più cari. Poetica l'immagine del compagnetto che cercava Nicola in dalla più tenera età e, ancora gattonando, superava la soglia di casa Russo dove era accolto come un altro figlio

Non è neanche un libro di fiabe. Ma contiene una fiaba, *La storia del pirata Tri Naschi* , fiaba nella quale , con la fantasia propria di un fanciullo, i personaggi prendono la caratteristiche , gli atteggiamenti, i *ngiurii* del borgo. E' la vendetta ludica per le incursioni vere di un tempo. E, ancora una volta, la fiaba è l'occasione per individuare tipi e caratteristiche degli abitanti di Santa Tecla attraverso i soprannomi, per dare teatralità agli abitanti del borgo.

Ma allora se il libro non è tutte queste "cose" che tuttavia contiene. Cos'è?

È un atto d'amore durato settantanove anni; un amore che non ha mai smesso di essere innamoramento. Il natio borgo selvaggio dà a Nicola la forza di un fanciullo, allontana la stanchezza lo rende capace di arrampicarsi (ne sono stato testimone) per i sentieri scoscesi della *timpa* ad ascoltare il canto degli uccelli e *abbeverarsi* di colori e di luce.

La lontananza dal borgo crea in lui una sorta di crisi di astinenza e il pensiero, quando non è possibile raggiungerlo fisicamente corre a Santa Dechila, al suo mare, ai suoi scogli, agli amici con annesso *niknaim* o *ngiuriu*, alla vista dell'Etna dalla sua casa, al mare sconfinato, all'incanto del tramonto mattutino della luna che così descrive (cfr. pag. 9)

Vira d'ali bianche nell'azzurro,
poi plana sulla luce del mattino,
mira incantato il gabbiano
la luna tra le braccia del vulcano.

Un'altra poesia suggella il libro e rappresenta, in qualche modo, il bilancio di una vita, vissuta con onestà e passione, con momenti esplosivi e con momenti di *risacca*, in sintonia con la terra che offre felicità per le bellezze naturali e amarezza per l'insensibilità e la negligenza dell'uomo che ha ridotto *la timpa* a sterpaglie. E il Nostro denuncia ed esorta: ancora è possibile salvare la *Timpa*, proteggerla e renderla praticabile, gioia per adulti e bambini. E' poesia il testamento spirituale dell'autore.

Io ce l'ho fatta, sembra dire, adesso tocca a voi (figli, nipoti, giovani amici); se vi ho trasmesso valori proteggeteli e trasmetteteli.

Spesso mi ammalia il mare di settembre,
di mille specchi al sole luccicare quando a sera la luna di levante
lo inonda di un argento assai diffuso
io sto lì confuso
dell'esser mio pensando
Spesso mi ammalia il mare di dicembre
Che odoroso fiotta tra gli anfratti dell'antica vulcanica scogliera,
e io sto lì di sasso, infreddolito,
avvolto dalle ombre della sera.
E allor ricordo l'altro mare di fanciullo,
quando sentivo il suo respiro e lo ascoltavo
nella lunga estate ormai sfiorita; con lui sovente dialogavo e mi rapiva
con la sua bella fiaba ormai finita.

I sentimenti sono espressi con garbo, con musicalità, con una non ricercata onomatopea che converte le parole immagini, movimenti, suoni Siamo di fronte a quell' *aseità semantica* che fa di un testo poesia.

Il libro è illustrato con immagini che esplicitano i sentimenti dell'autore da Tino Barbagallo.

K-NEWS2:

a cura di Rita Fieramosca, responsabile comunicazione, e-mail ritafieramosca@tiscali.it

e con la collaborazione del Lgt. Governatore Divisione 2, Ignazio Mammino.

Realizzato in proprio per esclusivo uso interno.